

Tre collegamenti escono dalla convenzione di continuità marittima

Le linee Napoli-Palermo (merci e passeggeri), Ravenna-Catania e Livorno-Cagliari (solo merci) saranno lasciate al libero mercato: la Commissione Europea ha dato il via libera al Ministero dei Trasporti. **Tirrenia-CIN** sposta l'ultimatum' a giovedì 3 dicembre

Tre collegamenti usciranno dal regime di continuità territoriale marittima con la sottoscrizione della prossima convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la compagnia che vincerà l'apposita gara, per adesso non ancora emanata. La Commissione Europea, infatti, ha condiviso il percorso elaborato in tal senso dallo stesso MIT: sulle linee Napoli-Palermo (merci e passeggeri), Ravenna-Catania e Livorno-Cagliari (solo merci) la libera iniziativa economica viene ritenuta idonea a garantire le esigenze di servizio pubblico e non sussisterebbe quindi più la necessità di mantenere in vita misure di intervento pubblico.

“I risultati preliminari del market test hanno invece dimostrato la necessità di continuare ad intervenire per garantire lo svolgimento dei servizi sulla linea di collegamento con le isole Tremiti e sulla linea Civitavecchia-Cagliari-Arbatax, dove permangono condizioni di fallimento di mercato” fa sapere una nota del dicastero di Porta Pia. “Le relative procedure di gara dei contratti di servizio saranno bandite in tempi brevi, in modo da aggiudicare i servizi entro i termini previsti dalla legge di proroga. Per le altre linee di collegamento sono in corso ulteriori approfondimenti per individuare il modello migliore di gestione delle esigenze di servizio pubblico. Entro il 15 dicembre il MIT invierà gli esiti definitivi dell'indagine alla Commissione Europea, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ed all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato”.

L'attuale convenzione di continuità terri-

toriale marittima con **Tirrenia-CIN** è scaduta nello scorso luglio, per poi essere prorogata sino al prossimo 28 febbraio a seguito della pandemia di coronavirus. Nei giorni scorsi tuttavia la compagnia, non avendo ricevuto alcun rimborso per il servizio svolto da agosto a tutto novembre, ha annunciato la volontà di sospendere, a partire da domani, 1 dicembre, diversi collegamenti, nel dettaglio quelli fra Termoli e le isole Tremiti (rotta per la quale è in corso un procedimento davanti al TAR del Lazio), fra Genova, Olbia e Arbatax, fra Napoli e Cagliari, fra Cagliari e Palermo e fra Civitavecchia, Arbatax e Cagliari.

Dal Ministero dei Trasporti, ufficialmente, non filtra alcuna presa di posizione in merito. Il ministro Paola De Micheli avrebbe tranquillizzato i sindacati, preoccupati per le inevitabili ricadute occupazionali, nel corso di un recente incontro, ma nulla più è emerso. Tant'è che è arrivata la presa di posizione da parte della stessa compagnia, facente capo all'armatore **Vincenzo Onorato**: “Prendendo atto del comunicato del MIT, ed accogliendo con favore il percorso intrapreso, che porterà alla nuova ed indispensabile gara per i collegamenti in continuità territoriale per la Sardegna e le isole Tremiti, rimaniamo invece in attesa di risposte circa la proroga al 28 febbraio p.v. che stiamo operando, in assenza di coperture dal 18 luglio u.s. sulla parola e con grande senso di responsabilità verso la Sardegna che colleghiamo dal 1880 e verso i nostri 6.000 collaboratori”.

Così, l'ultimatum' dato al Governo si sposta dal 1 al 3 dicembre: “Alla luce di

quanto sopra – riferisce ancora la nota di **Tirrenia-CIN** - delle esigenze del MIT e soprattutto dell'emergenza dovuta all'alluvione in Sardegna confermiamo tutti i collegamenti fino a giovedì 3 dicembre p.v. auspicandoci che questo tempo, per noi ormai non più prorogabile, sia sufficiente al Ministero per dare le risposte che la Società, i suoi collaboratori ed i

territori coinvolti stanno chiedendo dal luglio scorso. Inoltre, alla luce dell'emergenza in Sardegna, fino a giovedì 3 dicembre p.v. i mezzi della protezione civile impegnati nei territori coinvolti dall'alluvione ed i cittadini residenti nei comuni coinvolti potranno usufruire del passaggio gratuito da parte della Compagnia per rientrare in Sardegna”.

P.R.

